

Aspetti della 4.a Mostra
(Continua dalla 1.a pagina)

ma le camere da letto sono d'un povera, la' contras ante con la ricchezza di quelle.
Così anche le coperte da letto sono d'una dozzinalita' volgare e non è facile collocare articoli fini in questo ramo. L'industria italiana delle coperte, trova però uno sbocco sensibile in Canada, per quella produzione meccanica a buon mercato.

Gioielleria Artificiale

Questo genere sembra incontrare meglio d'ogni altro il favore del pubblico. Si potrebbe dire che questo pubblico riflette anche in ciò i suoi caratteri fittizi, un gusto decadente, una vanità e un artificio che non meritano certo inni laudativi. Però non è questo il posto per osservazioni morali, e nemmeno estetiche, d'un'estetica assai dubbia. Il mercato è quello che è, e la miglior cosa che si può fare è: cercare d'entrarvi e piazzarvi bene.

Tutto quello che lusinga la vanità femminile, sembra trovare la propria china, che la si percorre facilmente. Collane d'ogni materiale, bracciali, anelli, fermagli, orecchini, ecc; fatti di vetro d'ogni colore, di pietre d'ogni specie si vendono, purché il prezzo sia popolare.

A questo riguardo va lodata la mostra di Antonio Girardi di Firenze, affezionato esibitore a Toronto da tre anni.

Vi sono cammei di Sorrento, della ditta Ascione di quella città; vi sono coralli del mare ligure-toscano; gioielli di riproduzione antiche; un po' di tutto; un bazaar tra i più affollati di tutta la mostra, dove si fanno anche buoni affari.

Strumenti Musicali

Anche gli strumenti musicali sono ben presentati dalla locale ditta Barrow, che ha fatto una mostra degna delle piccole industrie italiane assai ben note in questo campo. Vi sono parecchi ottini, un bel numero di legni e sopra tutto un'ottima mostra di strumenti a corda.

Ci si assicura che la ditta Barrow merita ogni attenzione per la maniera con la quale essa tratta i produttori italiani, dai quali acquista da molti anni e per quest'esposizione ha fatto venire un materiale nuovo e di primissimo ordine, degno della nostra fama in questo campo. La stessa ha avuto anche una piccola mostra di musica italiana, che ha incontrato il favore del pubblico.

Con quest'articolo si chiude la rassegna della mostra dell'artigianato.

Generi Alimentari

I generi alimentari sono sempre l'osso duro di questa Mostra Torontina. Essi difettano ogni anno. Sembra impossibile indurre le ditte importatrici di prodotti alimentari ad intervenire a la mostra di Toronto. Sono tanto convinte queste di non fare affari, quanto sono convinti gli organizzatori ch'essi invece non farebbero o, quanto meno, pagherebbero le spese, ottenendo il vantaggio d'una pubblicità che costerebbe il solo lavoro in un mercato ancor vergine. Sta di fatto che i pomodori pelati della ditta La

Rocca di Bari, come l'olio, l'aceto e i limoni di altre ditte, giunti direttamente dall'Italia sono stati venduti e se il profitto non sarà stato grande, non vi saranno però nemmeno perdite.

Con una più razionale organizzazione, bisogna credere che si potrebbe fare molto di più e assai meglio.

Lodevole è l'iniziativa della ditta locale Pasquale Brothers, che ha fatto una mostra d'olio impressiva; ma non basta. E' necessario distribuire gratuitamente un forte numero di campioni; far sì che il pubblico provi l'olio italiano, lo gusti e finisca con l'indursi a comprarlo

per gli svariati bisogni culinari ed anche per uso medicinale. Stante il clima e le abitudini di cibarsi che generalmente vigono in questi paesi, l'olio d'oliva va sempre più affermandosi nell'uso terapeutico e in quello dietetico. Esso entra, in molti casi, a far parte della normale vita di coloro i quali mangiano cibi in scatola, o dei "lunches" affrettati, consumati in piedi, che richiedono poi delle pillole per digerirli.

Una buona propaganda in questo senso darà, senza dubbio, i frutti che ha già dato nei vicini Stati Uniti.

La Fiera Del Levante
e la
POLITICA COMMERCIALE DEL CANADA

Anche quest'anno la Fiera del Levante di Bari ha avuto uno stand proprio a la 4.a Mostra Italiana presso l'Esposizione Nazionale Canadese, assai migliore di quello dell'anno scorso. Questo fatto è notevole in quanto serve a dimostrare che la Fiera del Levante non è soltanto utile per il mercato italiano, ma è il vero punto di concentrazione dei vicini mercati orientali.

Sembra che quest'idea cominci a penetrare anche il Canada, ove si conosce poco e Bari, con la sua posizione geografica, e la Fiera del Levante. V'è da sperare che questa penetrazione divenga sempre più profonda e raggiunga lo scopo: quello cioè d'indurre autorità e privati canadesi ad una efficiente partecipazione del Canada a la Mostra del Levante.

Il Commissario canadese del Commercio in Italia, sig. Muddiman, in un'intervista con il nostro giornale qualche mese fa, intervista che ha avuto larga eco in Italia, ebbe a dire che per l'anno prossimo avrebbe studiato una partecipazione del governo federale del Canada a la Fiera del Levante. Bisogna sperare che le autorità commerciali canadesi finiscano col destarsi dal torpore nel quale sembra si siano abbandonate dopo la Conferenza Imperiale di Ottawa, la quale pareva dovesse far cadere la manna dal cielo degli affari inter-imperiali. Di fronte a la realtà cocente delle cose, è necessario persuadersi che non è possibile vivere in un bozzolo, come fa il baco da seta, anche se creato da se stessi;

anche se il guscio è tanto grande da chiamarsi Impero Britannico.

Questa realtà si va facendo strada, non solo in Canada, che dopo la Conferenza Imperiale è passato all'ottavo posto tra i paesi esportatori, mentre prima era al quinto, ma anche fuori, in altre parti dell'Impero e anche nei vicini e ricchissimi Stati Uniti che con Hoover avevano voluto seguire la stessa politica.

La vita è fatta di accomodamenti e di accordi. La vita internazionale dei popoli segue questa legge naturale delle cose. La violazione di essa crea uno squilibrio e uno stato di disagio che non torna a favore di nessuno. Tra i popoli è necessaria la cooperazione, come tra classi, come nelle società nazionali, come nella famiglia, dappertutto ove si manifesta il fenomeno della vita. Senza cooperazione finisce il progresso; la civiltà retrocede, la società va in rovina.

Questo sembra aver compreso i vicini Stati Uniti; questo sembra si vada comprendendo in Canada. E da questa comprensione noi italiani ci aspettiamo la costituzione d'un ufficio diplomatico a Roma; un accordo commerciale diretto tra il Canada e l'Italia e, soprattutto, una maggiore comprensione reciproca dei mercati.

In quest'ultima funzione la Fiera del Levante ha una posizione predominante e tale da rispondere a pieno alla situazione geografica di testa di ponte del bacino orientale del Mediterraneo.

IL LLOYD MEDITERRANEO
alla Mostra di Toronto

Il vecchio Lloyd Mediterraneo è ormai un fedele amico della Mostra Italiana di Toronto. I suoi dirigenti sembrano aver compreso a pieno che la gloriosa compagnia dei "Valle", ha un buon alleato in questa mostra torontina. Infatti, dallo sviluppo di essa, il Lloyd ha ragione d'aspettarsi un po' di vita.

L'unica compagnia italiana di navigazione che tocchi le sponde atlantiche del Canada, troverà il suo nome ben piazzato

quando trascorso l'attuale periodo di guerra di tariffe, si ritornerà ad un "modus vivendi" che consenta un aumento di traffici tra i due paesi. Intanto, quel modesto commercio che ancor oggi riesce a sorpassare la muraglia cinese dei dazi doganali, viene effettuato attraverso il Lloyd Mediterraneo, il quale, se non ha i servizi più celeri, ha però quelli più esatti, che non danno luogo ai frequenti inconvenienti che nei trasporti per mare si verificano assai di frequente.

Lo stand alla 4.a. Mostra Italiana di Toronto è più ampio e più bello di quello degli anni scorsi. E' stato preparato e vi attende il sig. Voss, che con la sua abituale cortesia spiega al pubblico le ragioni della mostra e i vantaggi che la sua compagnia offre per il trasporto di merci da l'Italia al Canada e viceversa; vantaggi che vengono ben apprezzati sia dal pubblico che dal fedele e folto gruppo di clienti che da anni usufruiscono degli ottimi servizi della compagnia italiana dei "Valle".

Chicago a Toronto
Il Materiale della Fiera di

Il Comm. Romolo Angelone ha messo a disposizione del Comitato Economico di Toronto, il materiale che quest'ultimo riterrà opportuno utilizzare per la mostra italiana nella nostra città. E' notevole rilevare che il nostro Addetto Commerciale all'Ambasciata di Washington, non solo ha trovato notevoli e degni di lode gli sforzi del Comitato Economico, ma piena

PCCOLA POSTA

Gro.— Il Ge. Vittorio Dabormida morì nella battaglia di Adua Garina il 1.o marzo 1896. Dabormida Dello Sbarba di Montreal, oriundo di Volterra, è un suo discendente.

Br.— E' nostra abitudine di essere generosi anche con le cagnollette. Chi fa male ci pensi e chi fa bene dimentichi.

Am.— Spiacenti, ma le numerose occupazioni di quei giorni non ci hanno permesso di poter disporre di qualche nostro collaboratore per coprire l'avvenimento. Questa la sola ragione dell'assenza.

Dr. S.— Sempre gentile lei e sempre più degno della carica che copre. Auguri di successo.

Bro.— Aquila, come città dentro le mura che la recingono, non conta nemmeno 25 mila abitanti.

D. M.— Uomini di buona volontà come voi ne vorremmo a migliaia. Grazie per il vostro pagamento.

SURPRISE PARTY

Martedì sera la signora Bianchi ha voluto fare una sorpresa con festa familiare alla signora Spalla, Dupont St., in occasione del 60.mo anno.

Tutta la festa è stata una delle più gaie serate per l'intervento numeroso di care amicizie e per la varietà dei divertimenti e rinfreschi che hanno accolto tutti i presenti.

Fra le presenti vi era la signora Gaggi, tornata dall'Italia la settimana scorsa, e che ha lungamente intrattenuti i presenti col raccontare le bellezze dell'Italia moderna e le meraviglie che offre la nostra patria, non solo ai forestieri, ma anche a coloro che ne sono stati lontani qualche anno.

La festeggiata e tutti hanno chiuso la bella festa con uno scambio di auguri.

Il consumo medio del vino in Italia è in diminuzione

Roma, 29.— I tentativi diretti a risolvere il problema della valutazione del consumo medio del vino in Italia, sono stati di scarso valore per le difficoltà di calcoli rigorosamente corretti, imputabili alla stessa natura dell'oggetto preso in esame.

L'Ufficio Internazionale del Vino con sede a Parigi ha valutato per l'Italia un consumo medio annuo per abitante di litri 105, ma siffatta conclusione non deve sembrare attendibile, ove si considerino tutti gli elementi che in effetti possono concorrere alla determinazione del dato medio.

Ballo e Rinfresco

In Onore Del
R. V. Console
e **Donna Tiberi**

In Occasione Del Ritorno Delle
Giovani Italiane
Dall'Italia

Lunedì 24 SETTEMBRE
ST. AGNESE HALL
15 Grace Street
Ingresso 35c.

d'interesse la massima fiera annuale permanente di Toronto, alla quale egli ha assicurato il suo più benevolo interessamento.

L'anno scorso fu il nostro Console Generale, Comm. Petrucci che constatò la stessa cosa, e promise il suo appoggio che effettivamente ha dato con una cooperazione degna dell'attributo che gli italiani hanno trovato per lui: valorizzatore della comunità italiana del Canada. E' Petrucci che ha interessato il Comm. Angelone, quale valente tecnico commerciale e questi conferma a pieno le impressioni del nostro Console Generale.

Si ha legittima ragione di pensare che tutti e due questi nostri valenti funzionari faranno della mostra di Toronto il centro dimostrativo delle merci e dei campioni che si possono esportare dall'Italia nel Nord America, giusto proprio la funzione attribuita dal Console Generale a la nostra città.

SE DOVETE ERIGERE UN

MONUMENTO

Rivolgetevi alla Ditta Italiana

MARINI
Monumental Art Co.

Donato Marini, Mgr.

2168 Dundas West, . . Toronto
Tel. LLoydbrook 9640



Abbiamo Trasferito
la nostra Azienda in
Locali Più Comodi

115 MERTON STREET

Sempre Al Vostro Servizio

COLUMBUS COAL

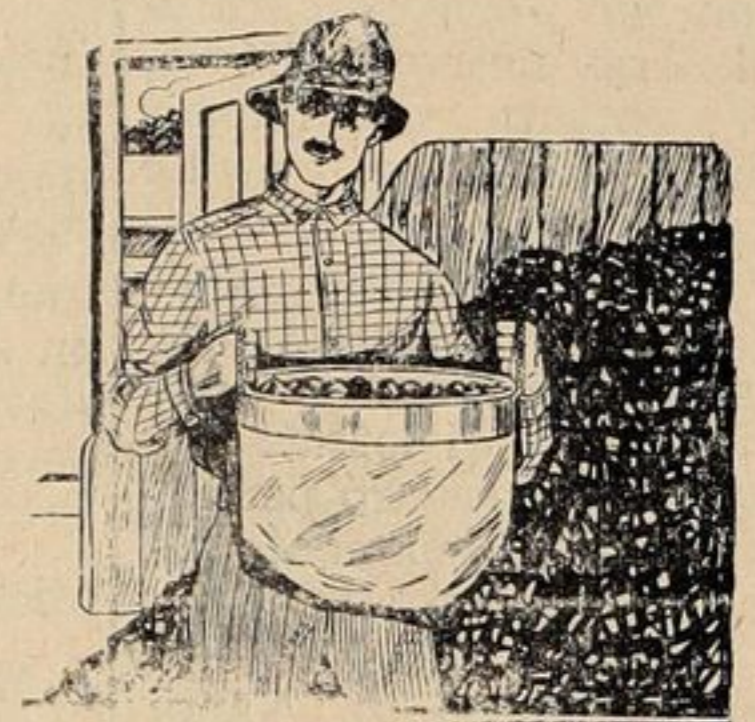
CO. LTD.
JACK ROSSI, Prop.

HY 9202



Fateci Riempire Ora Il Vostro
DEPOSITO DI CARBONE

colla migliore qualità di combustibile. Se c'è una cosa che vale la pena di fare subito, è l'ordine del carbone necessario. Il ritardo costa sempre moneta e più si aspetta e maggiore è il costo. Acquistando il CARBONE MIGLIORE, l'economia è anche maggiore. Fatevi ora la provvista del nostro MIGLIORE CARBONE.



Giusto Peso Garantito
Portiamo in qualsiasi parte della città

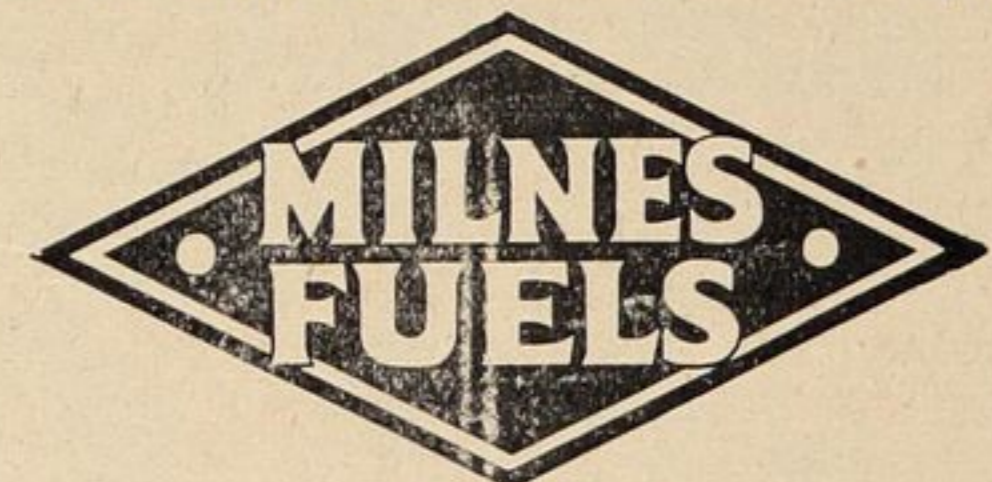
EATON COAL CO.

ANTRACITE AMERICANA E DI WELSH
COKE E POCAHONTAS

Telefon **2696** 352 Queen St. W.
ADELAIDE Toronto

"Provate una volta e comperete sempre"

PER COMPLETA SODDISFAZIONE ACQUISTATE



Carbone - Coke - Olio
DA BRUCIARE

Importatori Direttamente Di
CARBONE - ANTHRACITE - WELSH

Ufficio Centrale
88 KING ST. E.—Tel. ELgin 5454 (Giorno e Notte)

D. VERDONE
31 GRACE ST. Tel. WA. 9014

BARILI per VINO
da 5 a 50 galloni



SHEA BROS.

Tutti i nostri barili sono di garanzia soddisfazione.
Ufficio principale: Succursale:
45 Duchess St. 217 Manning Ave.
Tel. ELgin 0075 Tel. WA. 7340